

FONDO PENSIONE EULER HERMES ITALIA
VIA RAFFAELLO MATARAZZO, 19 - ROMA
ISCRITTO ALL'ALBO TENUTO DALLA COVIP CON IL N. 1161
C.F. 97080290584

BILANCIO CONSUNTIVO

AL 31.12.2020

**FONDO PENSIONE
EULER HERMES ITALIA**

1. ORGANI DEL FONDO E SOGGETTI INCARICATI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Maria Teresa Mosca
Vice Presidente	Laura Sebastiani
Consiglieri	Elisabetta Stefanoni
	Claudio Trivoli

COLLEGIO DEI REVISORI

Presidente	Ruggiero Diaferio
Revisore effettivo	Ermelinda Vicchio

Revisore supplente	Francesca Agostino
--------------------	--------------------

DIRETTORE DEL FONDO	Laura Sebastiani
---------------------	------------------

GESTORE ASSICURATIVO	Generali Italia S.p.a
----------------------	-----------------------

GESTORE AMMINISTRATIVO E CONTABILE	Parametrica Pension Fund S.p.a.
------------------------------------	---------------------------------

2. RELAZIONE SULLA GESTIONE

2.1 Premesse

L'Attivo Netto destinato alle Prestazioni al 31 dicembre 2020 è pari a 18.362.256,89 euro in crescita rispetto al precedente esercizio (17.405.072,35 euro). La variazione positiva dell'attivo netto destinato alle prestazioni, che ammonta a 955.222,64 euro, è ascrivibile al risultato della gestione assicurativa, al netto dell'imposta sostitutiva, e alla gestione previdenziale.

Il risultato lordo della gestione assicurativa delle risorse al 31.12.2020 ammonta a circa 477.422,78 euro, in diminuzione rispetto all'esercizio 2019 (486.613,47 euro).

Il risultato della gestione previdenziale al 31.12.2020 ammonta a 558.862,20 euro, con un incremento di 94.373,12 euro rispetto all'anno precedente; la diminuzione delle prestazioni richieste dagli iscritti (anticipazioni, prestazioni pensionistiche, riscatti e trasferimenti verso altri fondi pensione) ha fatto registrare un incremento del saldo della gestione previdenziale: i contributi incassati sono stati maggiori delle prestazioni erogate.

A seguito del rinnovo del contratto integrativo aziendale siglato in data 10 febbraio 2020, è stato modificato l'art. 19 anche con riferimento delle aliquote contributive, che nel 2020 sono aumentate dal 4,50% al 4,80%; per questo motivo nell'anno 2020 si è registrato un incremento dei contributi destinati alle prestazioni rispetto al precedente esercizio (924.117,44 euro nel 2020 contro 919.859,27 nel 2019); nel corso del 2020 sono state erogate complessivamente prestazioni per 365.255,20 euro, ridotte rispetto all'esercizio 2019 (455.369,82 euro).

La gestione amministrativa ha registrato al 31.12.2020 un saldo positivo di 1.961,90 euro, ad incremento delle riserve disponibili.

2.2 Commento sulla gestione assicurativa

Le risorse raccolte dal Fondo sono gestite mediante convenzioni assicurative, stipulate con GENERALI ITALIA S.p.A., inizialmente, attraverso due polizze collettive la 9009291 e la 9006513, di cui la prima ha posizioni collegate alla gestione "Moneta Forte" e posizioni agganciate alla gestione "Gesav" e la seconda 9006513 è agganciata alla gestione "Gesav".

A far data dal 1° gennaio 2017 la polizza n. 9006513 è stata rinnovata attraverso la sottoscrizione, in sostituzione della convenzione scaduta il 31/12/2016, dei seguenti contratti:

- Contratto di assicurazione sulla vita n. 94052 relativo alla fase di accumulo;
- Contratto di assicurazione sulla vita n. 94053 relativo alla fase di erogazione delle rendite.

Pertanto, a far data dal 1° dicembre 2017 tutti i contributi in ingresso vengono investiti nel contratto di assicurazione n. 94052.

Rimangono ferme le garanzie, sia demografiche che finanziarie, previste nei contratti scaduti, sulle prestazioni riferibili ai premi versati entro le date di scadenza.

Con riferimento ai risultati della gestione delle risorse al 31.12.2020, i valori relativi al rendimento lordo delle gestioni separate a cui sono agganciate le polizze di ramo V sottoscritte con Generali Italia S.p.A. sono 3,89% con riguardo alla gestione "Moneta Forte" e 2,95% con riguardo alla gestione "Gesav".

In particolare la Compagnia, nella gestione dei portafogli, attua una politica di investimento prudente orientata prevalentemente verso titoli obbligazionari con un investimento residuale in strumenti di natura azionaria, immobiliare. Ciò in quanto la gestione mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo periodo mantenendo costante un basso livello di rischio del portafoglio e perseguendo la stabilità dei rendimenti nel corso del tempo.

Per quanto riguarda la gestione separata "Moneta Forte", al 31.12.2020 le risorse disponibili risultano investite per il 95,77% in titoli obbligazionari e altri titoli a reddito fisso, per il 3,31% da titoli di capitale, per lo 0,82% da Oicr e per il residuo 0,10% da altre poste patrimoniali. In particolare, circa il 91,94% del patrimonio della gestione separata è costituito da titoli di stato.

Il rendimento maturato da "Moneta Forte" per l'anno 2020 è pari al 3,89% al lordo dei costi e dell'imposta sostitutiva e risulta essere superiore alla rivalutazione del TFR che si è attestata all'1,50%, al rendimento lordo del BTP decennale che è stato del 0,58% e al tasso di inflazione pari allo -0,20% nel 2020.

Per quanto riguarda la gestione separata "Gesav", le risorse al 31.12.2020 risultano costituite per il 76,30% da obbligazioni e da altri titoli a reddito fisso, per il 3,89% da titoli di capitale, per il 17,31% da OICR e per il residuo 2,50% da liquidità e altre poste patrimoniali. Per quanto riguarda la composizione dei titoli obbligazionari, il 49,13% del patrimonio della gestione separata è investito in titoli di stato, di questi il 64,30% è costituito da investimenti in titoli di stato italiani.

Il rendimento maturato da "Gesav" per l'anno 2020 è pari al 2,95%, al lordo dei costi e dell'imposta sostitutiva, superiore alla rivalutazione del Tfr che si è attestata al 1,50%, al rendimento lordo del BTP decennale che è stato del 0,58% e al tasso di inflazione pari allo -0,20% nel 2020.

2.3 La previdenza complementare in Italia

Nel mese di febbraio 2021 la Covip, come di consueto, ha anticipato alcuni dati sulla gestione finanziaria delle forme pensionistiche complementari, con riferimento alle risorse accumulate, alla composizione dei portafogli ed ai rendimenti.

In termini di risorse destinate alle prestazioni lo stock a fine 2020 è pari a 196,417 miliardi di Euro; tenendo conto del fatto che i dati relativi ai fondi pensione preesistenti ed ai cosiddetti "vecchi PIP" non sono ancora disponibili, l'aumento si attesta a 6,15 punti percentuali rispetto alla fine del 2019. Il maggiore incremento si registra per i Fondi Pensione Aperti il cui patrimonio, passato da 22,8 a 25,4 miliardi di Euro, è cresciuto del 11,07%, e per i "nuovi PIP" il cui patrimonio, passato da 35,5 a 39,2 miliardi di Euro, è cresciuto del 10,42%.

I flussi contributivi nel 2020 hanno totalizzato 12,4 miliardi di euro, (3 per cento in più rispetto al 2019) attenuando la propria crescita rispetto al trend degli anni precedenti (poco sopra il 5 per cento annuo) ma mantenendosi comunque in territorio positivo nonostante la crisi determinata dalla

FONDO PENSIONE EULER HERMES ITALIA
VIA RAFFAELLO MATARAZZO, 19 - ROMA
ISCRITTO ALL'ALBO TENUTO DALLA COVIP CON IL N. 1161
C.F. 97080290584

pandemia. Il calo dei contributi osservato nel secondo trimestre, in corrispondenza della fase più acuta della crisi, è stato quindi recuperato. Un'analisi che tiene conto della stagionalità conferma che il calo dei contributi, specificamente imputabile all'emergere della pandemia, sia comunque stato di ammontare limitato. La differenza tra il flusso complessivo incassato nel 2020 e quello del 2019 è positiva per circa 350 milioni di euro a livello di sistema; nelle diverse tipologie di forma pensionistica è positiva sia per i fondi negoziali e per i fondi aperti sia, seppure in misura marginale, per i PIP.

Alla fine del 2020, il numero degli iscritti alla previdenza complementare, al netto delle uscite, è aumentato di circa 236.000 unità, attestandosi ad oltre 9,4 milioni di aderenti. La crescita risulta però inferiore rispetto ai periodi precedenti.

La tabella che segue evidenzia la situazione aggiornata al 31.12.2020 delle forme pensionistiche complementari presenti in Italia, con indicazione della variazione positiva in termini di iscritti e patrimonio, anche per le forme preesistenti come il Fondo Euler Hermes Italia.

TIPOLOGIA	ISCRITTI							PATRIMONIO (in mln. di euro)						
	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
F.di Negoziali	1.944.304	2.419.103	2.597.022	2.804.633	3.002.321	3.160.206	3.261.181	39.644	42.546	45.931	49.456	50.410	56.136	60.368
F.di Aperti	1.057.024	1.150.096	1.258.980	1.374.205	1.462.172	1.551.223	1.627.727	13.980	15.430	17.092	19.145	19.624	22.844	25.373
F. Preesistenti	650.133	644.797	653.971	643.341	650.309	650.666	648.000	54.033	55.299	57.538	58.996	59.699	63.513	64.500
"nuovi" PIP	2.358.039	2.595.804	2.869.477	3.104.209	3.275.536	3.419.552	3.508.518	16.369	20.056	23.711	27.644	30.704	35.478	39.176
"vecchi" PIP	467.255	431.811	411.242	390.311	370.337	354.108	354.000	6.850	6.779	6.931	6.978	6.626	7.064	7.000
Totale	6.476.755	7.241.611	7.790.692	8.316.699	8.760.675	9.135.755	9.399.426	130.876	140.110	151.203	162.219	167.063	185.035	196.417

Sono esclusi dal totale gli iscritti che aderiscono contemporaneamente a PIP "vecchi" e "nuovi"; i dati relativi ai PIP "vecchi" ed ai fondi pensione preesistenti sono basati su quelli della fine dell'anno precedente.

Dopo una prima parte dell'anno nella quale si sono registrate tensioni, i mercati finanziari hanno progressivamente recuperato. Rispetto a fine 2019 i rendimenti dei titoli di Stato a lungo termine sono scesi, in particolare nell'ultimo trimestre dell'anno per quanto riguarda l'Area Euro; i differenziali di rendimento dei titoli governativi italiani rispetto ai titoli tedeschi si sono portati al di sotto dei livelli di fine 2019. I listini azionari, che nella prima parte dell'anno avevano subito perdite rilevanti, sono saliti sensibilmente, riportandosi a valori superiori di quelli di inizio anno negli Stati Uniti e in Giappone e recuperando comunque gran parte delle perdite anche in Eurozona; la volatilità è progressivamente scesa dopo i massimi raggiunti nel mese di marzo.

Al netto dei costi di gestione e della fiscalità, i rendimenti sono stati positivi per i fondi negoziali e per i fondi aperti: rispettivamente, 3,1 e 2,9 per cento; sono risultati negativi, ma solo marginalmente (-0,2 per cento), per i PIP di ramo III. Per le gestioni separate di ramo I, che contabilizzano le attività a costo storico e non a valori di mercato e i cui rendimenti dipendono in larga parte dalle cedole incassate sui titoli detenuti, il risultato è stato pari all'1,4 per cento.

Valutando i risultati su orizzonti più propri del risparmio previdenziale, essi restano nel complesso soddisfacenti. Analizzando i dati dell'ultimo decennio il rendimento medio annuo composto è stato pari al 3,6 per cento per i fondi negoziali, al 3,7 per i fondi aperti, al 3,3 per i PIP di ramo III e al 2,4 per cento per le gestioni di ramo I; nello stesso periodo, la rivalutazione del TFR è risultata pari all'1,8 per cento annuo.

2.4 Fatti significativi del 2020 e inizio 2021

- Service amministrativo

Il servizio offerto dal service amministrativo prevede, oltre al servizio di sportello mensile, diversi canali di comunicazione con gli iscritti attraverso l'istituzione di un servizio di *call center*, per l'assistenza per tutte le tematiche, informative e specialistiche, disponibile dal lunedì al venerdì dalle 8:30 alle ore 17:00 sia via email che per via telefonica.

Nel periodo gennaio – dicembre 2020 sono pervenute al *call center* 56 richieste di assistenza contro le 47 richieste pervenute nel 2019 nel periodo da gennaio a dicembre; nella tabella sotto riportata ne viene dato il dettaglio per tipologia di richiesta.

Tipo richiesta	numero
per liquidazione/simulazione prestazioni	4
per liquidazione/simulazione anticipazioni	16
per verifica contribuzioni	2
per verifica saldo posizione	1
per stato pratica	4
per modulistica	10
per comunicazione contributi non dedotti	2
per variazioni anagrafiche	5
per chiarimenti comunicazione periodica	0
per area riservata - reset password	2
per designazione beneficiari in caso di premorienza	0
per appuntamento	10
totale	56

- Polizza D&O amministratori

È stata sottoscritta da parte del Fondo Pensione la polizza assicurativa D&O per gli amministratori del Fondo anche per l'anno 2020.

- Reclami

Nel corso dell'anno 2020 non sono pervenuti reclami al Fondo.

- Convenzioni gestione assicurativa

Poiché in data 31 dicembre 2021 i contratti n. 94052 e 94053 giungeranno a scadenza, la Compagnia Generali Italia S.p.a. ha trasmesso al Fondo Pensione in data 3 febbraio 2021 una comunicazione

per informare che gli attuali scenari di mercato non consentono il rinnovo dei contratti in essere con le medesime condizioni economiche attualmente in vigore. La Compagnia di assicurazione si è resa disponibile per concordare nuove condizioni economiche che permettano di proseguire, con reciproca soddisfazione, gli ottimi rapporti fino ad oggi intercorsi. Il Direttore Generale procederà nei prossimi mesi a prendere contatto con il gestore assicurativo e impostare un tavolo di discussione in merito a questo aspetto.

- Novità normative

1. Come noto, la normativa di riferimento della previdenza complementare è stata recentemente oggetto di un'importante riforma legislativa al fine di recepire la direttiva UE 2016/2341 (c.d. Iorp II). Il recepimento della direttiva europea è stato realizzato nell'ordinamento italiano per effetto del D.Lgs. 147/2018 che ha portato ad una articolata revisione del D.Lgs. 252/2005 a far data dal 1 febbraio 2019. Per il recepimento delle nuove previsioni normative, si attendeva l'emanazione di decreti e provvedimenti attuativi da parte del Ministero dell'Economia e della Covip.

Con la delibera del 29 luglio 2020 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 197 il 7 agosto 2020) la Commissione di Vigilanza ha emanato le istruzioni di vigilanza ai fini dell'adeguamento dei fondi pensione per il recepimento della direttiva Iorp II. Le istruzioni di vigilanza non si discostano molto dallo schema posto in consultazione da Covip nel marzo 2019.

Le direttive Covip hanno l'obiettivo di fornire chiarimenti circa l'impatto della nuova normativa sull'assetto attuale delle forme pensionistiche, specificando le modifiche da apportare, sia sotto il profilo organizzativo che documentale, nonché dettando le modalità e le tempistiche di adeguamento. Le istruzioni sono rivolte principalmente ai fondi negoziali e ai fondi preesistenti con soggettività giuridica.

Lo scopo della nuova normativa è quello di creare un sistema di governo con procedure ben definite per garantire che lo svolgimento delle attività gestionali avvenga secondo criteri di sana e prudente gestione a tutela degli aderenti e dei beneficiari.

Di seguito si riportano le nuove previsioni normative e quanto è stato fatto fino ad ora dal Fondo Pensione.

Il nuovo sistema di governo dei fondi negoziali e preesistenti con soggettività giuridica deve prevedere:

- l'istituzione della figura del Direttore Generale con contestuale venir meno della figura del Responsabile. Il Direttore Generale del Fondo deve curare l'organizzazione del Fondo e dare attuazione alle decisioni del Consiglio di Amministrazione, oltre che assicurare l'efficiente e tempestiva trattazione dei reclami e la connessa reportistica a Covip. Il Direttore Generale deve essere in possesso dei requisiti di professionalità indicati nel D.M. Lavoro n. 108 dell'11 giugno 2020.

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo aveva già provveduto, nella riunione del 6 maggio 2019 alla cessazione della carica di Responsabile di Laura Sebastiani e alla contestuale nomina della stessa quale Direttore Generale del Fondo; Il Consiglio di Amministrazione in data 17 dicembre 2020 ha provveduto alla verifica dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dal D.M. Lavoro n. 108 per la figura del Direttore Generale.

- l'istituzione delle "funzioni fondamentali" per la gestione del rischio, per la revisione interna e la funzione attuariale. Quest'ultima è obbligatoria solo per i fondi che coprono direttamente rischi

biometrici o che garantiscono un rendimento degli investimenti o un determinato livello di prestazioni. Le funzioni fondamentali possono essere interne o esterne al fondo; possono essere affidate ad un unico soggetto o ad una unità organizzativa e devono possedere i requisiti di professionalità individuati nel D.M. Lavoro n. 108 del 11 giugno 2020. La funzione di gestione del rischio e la funzione attuariale (ove rilevante) possono essere attribuite ad un medesimo soggetto/unità o ad un membro del Cda (valutando i potenziali conflitti d'interesse) e possono riferire le proprie risultanze al Direttore Generale o al Cda. La funzione di revisione interna riferisce necessariamente al Cda e deve essere indipendente dalle altre funzioni del fondo, ed eventualmente può essere assegnata al collegio dei sindaci. Alle singole funzioni fondamentali corrisponde una politica scritta che deve essere deliberata dal Cda e rivista almeno ogni tre anni.

Con riferimento all'art. 5-bis del D.Lgs. 252/2005 il Fondo ha provveduto all'istituzione delle funzioni di gestione del rischio e della funzione di revisione interna; la funzione attuariale non è necessaria per il Fondo Euler Hermes Italia in mancanza dei presupposti previsti.

Per quanto riguarda la funzione di gestione del rischio, il Consiglio di Amministrazione del Fondo in data 17 dicembre 2020 ha provveduto ad affidare l'incarico a Laura Sebastiani, già Direttore Generale del Fondo. Sempre in data 17 dicembre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto all'approvazione del documento sulla politica di gestione del rischio. Entro aprile 2021 il Fondo ha provveduto ad effettuare la prima valutazione interna del rischio.

Per quanto riguarda la funzione di revisione interna il Consiglio di Amministrazione del Fondo in data 17 dicembre 2020 ha provveduto ad affidare l'incarico al Collegio dei Revisori del fondo. Sempre in data 17 dicembre 2020 il Consiglio di Amministrazione ha provveduto all'approvazione del documento sulla politica di revisione interna.

– Il fondo deve inoltre dotarsi di un efficace sistema di controlli interni definiti da apposite procedure. Tale sistema, secondo quanto prescritto dall'Autorità di Vigilanza, deve prevedere:

- almeno «controlli interni di linea» effettuati da risorse operative del fondo su determinate attività di propria competenza (controlli sistematici o a campione);
- possibile istituzione di controlli interni di secondo livello con risorse del fondo che vigilano sui controlli di linea (in base alle dimensioni del fondo, complessità organizzativa, numerosità di incarichi in *outsourcing*);
- un'eventuale funzione di *compliance* (non obbligatoria);
- la funzione di gestione del rischio (funzione di controllo di secondo livello obbligatoria).

Sull'adeguatezza di tale sistema nel suo complesso deve vigilare la funzione di revisione interna (controllo di III livello).

La riforma apportata dalla lorp II ha un impatto rilevante oltre che sull'assetto organizzativo dei fondi anche su quello documentale.

Il sistema di governo è descritto in un apposito documento redatto dal Consiglio di Amministrazione e reso pubblico annualmente insieme al bilancio.

Il documento sul sistema di governo deve avere per oggetto:

- l'organizzazione del fondo (organigramma, descrizione delle funzioni operative e fondamentali, delle attività esternalizzate, dei soggetti coinvolti nel processo di investimento

che non dovranno più essere riportati nel Documento sulla politica di investimento salvo contenere un rinvio al documento sul sistema di governo);

- sintesi sul sistema del controllo interno;
- sintesi sul sistema di gestione dei rischi;
- informazioni essenziali e pertinenti sulla politica di remunerazione.

Il documento sul sistema di governo deve essere affiancato da un altro documento sulle politiche di governance in cui sono riportati gli aspetti più tecnici della governance del fondo, che non sarà destinato alla pubblicazione ma dovrà essere conservato insieme al manuale operativo. Si tratta di una sorta di raccolta delle varie *policies* scritte e degli altri documenti obbligatori da rivedere ogni 3 anni.

In relazione alle *policies* scritte si rileva che il Consiglio di Amministrazione in data 17 dicembre 2020 ha provveduto all'approvazione del Documento sulla politica di esternalizzazione; all'approvazione del Documento sulla politica di remunerazione; all'approvazione del Documento sulla politica di revisione interna; all'approvazione del Documento sulla politica di gestione del rischio.

In data 28 maggio 2021 il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha provveduto all'approvazione della seguente documentazione:

- documento sul sistema di governo
- documento sulle politiche di governo
- manuale delle procedure

2. In data 29 luglio 2020 la Commissione di Vigilanza ha adottato il nuovo Regolamento in materia di procedura sanzionatoria della Covip. Le disposizioni contenute nel regolamento sono indirizzate alle persone fisiche che ricoprono il ruolo di componenti degli organi di amministrazione e di controllo, di direttori generali, di liquidatori, di commissari straordinari, di responsabili e di titolari delle funzioni fondamentali delle forme pensionistiche complementari, nonché dei soggetti responsabili in solido del pagamento delle sanzioni.

3. In conseguenza delle novità apportate nella normativa primaria di settore dal recepimento della normativa comunitaria lorp II, in data 4 settembre 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 108 dell'11 giugno 2020 in materia di requisiti di onorabilità e professionalità, di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, di situazioni impeditive e di cause di sospensione dei soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo nelle forme pensionistiche complementari. La principale novità intervenuta rispetto al precedente D.M. n. 79 del 15 maggio 2007 è costituita dall'art. 4, che fissa i requisiti di professionalità per gli incarichi delle funzioni fondamentali. Per quanto riguarda invece i requisiti previsti per le figure già previste anteriormente alla lorp II, non si rilevano sostanziali variazioni. Le verifiche e le valutazioni competono all'organo di amministrazione del fondo pensione e devono essere effettuate entro 30 giorni dalla nomina e devono risultare da apposito verbale da inviare a Covip.

4. Nel corso del mese di gennaio 2021 Covip ha pubblicato due provvedimenti che vanno ad aggiungersi a quanto già disposto al fine di adeguare l'ordinamento nazionale della previdenza complementare alla Direttiva lorp II:

- un provvedimento relativo al Regolamento sulle modalità di adesione. L'ambito di applicazione è ora esteso a tutti i fondi pensione (compresi i preesistenti con meno di 5.000 aderenti) ed entrerà in vigore dal 1° maggio 2021 (o dal 30 giugno 2021 per i fondi il cui modello gestionale prevede una gestione totale o parziale di tipo assicurativo);
- un provvedimento relativo alle istruzioni in materia di trasparenza.

Le istruzioni in materia di trasparenza hanno delineato un rilevante aggiornamento del quadro regolamentare riducendo, da un lato, i provvedimenti in essere e dall'altro recependo in maniera efficace le normative europee.

In particolare, per quanto attiene alla Nota informativa per i potenziali aderenti, i contenuti sono stati ridotti e semplificati anche in termini di linguaggio utilizzato. Tale operazione di semplificazione dei testi è stata tuttavia effettuata senza compromettere la possibilità per l'aderente di accedere a tutte le informazioni, in quanto sono state inserite indicazioni in merito a dove e come trovare ulteriori documenti e/o informazioni utili. È stata inoltre rivista completamente la forma grafica al fine di aumentare l'efficacia dell'informativa. È stata infine prevista un'apposita Appendice dedicata all'informativa sulla sostenibilità, da consegnare anch'essa in fase di adesione.

Anche le Disposizioni in materia di comunicazioni agli aderenti e ai beneficiari (al cui interno è stata assorbita l'attuale "Comunicazione periodica" agli iscritti) hanno assunto una nuova veste grafica, finalizzata a rendere più immediato e percepibile per ciascun iscritto lo sviluppo della propria posizione previdenziale e a consentire valutazioni circa le possibili opzioni a disposizione nel prosieguo della costruzione della propria pensione complementare.

Inoltre, notevole attenzione è stata dedicata, anche con alcuni elementi innovativi, alle disposizioni sui siti web e sull'utilizzo delle tecnologie informatiche per semplificare e rendere più efficace la gestione dei rapporti con gli aderenti, nonché favorire la diffusione di documenti e informazioni utili. In particolare, sono stati definiti i contenuti dell'area pubblica e dell'area riservata dei siti web e, per la prima volta, sono state date indicazioni sulle modalità di realizzazione di quest'ultima.

In prima istanza l'adeguamento dei fondi pensione in tema di trasparenza era fissato al 1° maggio 2021, ad eccezione di alcuni adempimenti previsti per il 31 maggio 2021 (30 giugno 2021 per i fondi il cui modello gestionale prevede una gestione totale o parziale di tipo assicurativo) e della predisposizione dell'area riservata prevista per il 30 giugno 2022. Con delibera del 25 febbraio 2020 Covip ha però concesso ai fondi pensione uno slittamento dei termini di adeguamento al 31 luglio 2021 per i seguenti adempimenti:

- predisposizione del "Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo";
- predisposizione del "Prospetto in caso di liquidazione di prestazioni in capitale e rendita";
- predisposizione del "Prospetto in caso di liquidazione di prestazioni diverse dalla rendita";
- predisposizione del "Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di erogazione".

Per la predisposizione del sito web – area pubblica, la Deliberazione 25 febbraio 2021 precisa che i documenti, le informazioni e quant'altro previsto debbono essere oggetto di pubblicazione entro il 31 luglio 2021. Ciò, fatta eccezione per le informazioni in tema di trasparenza della politica di impegno e degli elementi della strategia di investimento azionario dei fondi, ex Regolamento COVIP del 2 dicembre 2020, la cui pubblicazione resta fissata al 28 febbraio 2021. Rimane invariata la tempistica per la realizzazione del sito web – area riservata (30 giugno 2022) e quella

relativa alla predisposizione della nuova Nota Informativa (31 maggio 2021 per i fondi negoziali e 30 giugno 2021 per i preesistenti).

Si fa presente che il Fondo Euler Hermes Italia ha reso disponibile un sito web pubblico mediante la creazione di una sezione dedicata sul sito web dell'Azienda. La pagina dedicata al Fondo, all'interno della sezione "Chi siamo", accessibile sia dal footer del sito che dalla homepage dell'Azienda, contiene i dati di contatto, la documentazione istituzionale, i Bilanci e la modulistica. Inoltre esiste un collegamento diretto con l'area riservata agli iscritti del Fondo, già attiva presso un provider, che dovrà comunque essere adeguata alle nuove disposizioni Covip entro giugno 2022.

Le istruzioni Covip in merito ai siti web e alle tecnologie informatiche hanno l'obiettivo di incrementare l'utilizzo delle tecnologie informatiche da parte delle forme pensionistiche complementari al fine di favorire la diffusione di documenti e informazioni utili agli aderenti (effettivi e potenziali), e di rendere più efficace la gestione dei rapporti con gli stessi.

Sarà cura dei fondi predisporre un piano strategico sulle tecnologie dell'informazione, da inserire nel Documento sulle politiche di governance, unitamente alle altre policies, nel quale riportare le scelte operate, le valutazioni di ordine economico e di fattibilità delle possibili soluzioni e le tempistiche di implementazione.

Il Fondo Euler Hermes Italia in questo periodo sta analizzando gli interventi da apportare a tutta la reportistica messa a disposizione degli iscritti (prospetti di liquidazione, prospetto annuale ...) per poter essere adeguato entro i termini previsti dalla Commissione di Vigilanza.

5. Ulteriori chiarimenti di Covip in tema di Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (R.I.T.A.) In data 17 settembre 2020 Covip con la Circolare n. 4209 ha fornito ulteriori chiarimenti in merito alla disciplina della Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (R.I.T.A.). Rilevato che la RITA, in base all'art. 11, comma 4, del Decreto lgs.252/2005, è una modalità di erogazione della prestazione di previdenza complementare fino alla maturazione dei requisiti di accesso alla pensione di vecchiaia nel sistema pensionistico obbligatorio e che la normativa non contiene un divieto di cumulo o un'espressa incompatibilità con il godimento di trattamenti pensionistici diversi dalla predetta pensione di vecchiaia, si ritiene che la RITA possa essere erogata anche qualora il beneficiario percepisca, al momento dell'istanza o nel corso di erogazione della RITA, pensioni di primo pilastro anticipate o di anzianità.

Sono stati, altresì, forniti chiarimenti circa la possibilità di erogare la RITA in un'unica soluzione nei confronti degli aderenti prossimi al compimento dell'età anagrafica per conseguire la pensione di vecchiaia. In proposito viene precisato che, a norma dello stesso art. 11, comma 4, la RITA consiste "nell'erogazione frazionata di un capitale, per il periodo considerato, pari al montante accumulato richiesto". Considerato che la norma è chiara nel prevedere che si tratta di un'erogazione periodica, si reputa che l'elemento della frazionabilità in rate sia un requisito imprescindibile. Pertanto, Covip ha ritenuto che la RITA non possa essere concessa in tutti quei casi in cui a causa dell'immediata prossimità dell'età per il conseguimento della pensione di vecchiaia nel regime obbligatorio di appartenenza, non sia possibile attuare un frazionamento in almeno due rate.

Un'altra questione riguarda la possibilità di eventuali versamenti contributivi nel corso di erogazione della RITA. In proposito, considerato che la normativa non prevede alcun limite in merito, sono da ritenersi consentiti versamenti contributivi che, nel caso di RITA parziale, andranno a incrementare il montante non utilizzato per l'erogazione della RITA, mentre in caso di RITA totale andranno a costituire un montante a sé stante nell'ambito del comparto opzionato per l'erogazione di tale prestazione, salvo diversa indicazione dell'iscritto.

6. Regolamento Europeo 2019/2088

In data 9 dicembre u.s. è stato pubblicato, sul sito web della Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, il Regolamento (UE) 2019/2088 relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari. Il Regolamento stabilisce norme armonizzate sulla trasparenza per i partecipanti ai mercati finanziari e i consulenti finanziari per quanto riguarda l'integrazione dei rischi di sostenibilità e la considerazione degli effetti negativi per la sostenibilità nei loro processi e nella comunicazione delle informazioni connesse alla sostenibilità relative ai prodotti finanziari.

In sintesi, i Partecipanti ai Mercati Finanziari e i Consulenti Finanziari sono tenuti a:

- pubblicare sul proprio sito web informazioni circa le politiche adottate in merito alla valutazione dei rischi di sostenibilità nei loro processi decisionali relativi agli investimenti e nelle consulenze in materia di assicurazione (art. 3);
- includere nelle proprie politiche di remunerazione informazioni in merito alla compatibilità di tali politiche con i rischi di sostenibilità, pubblicando tali informazioni sui propri siti web (art. 5);
- inserire nell'informativa precontrattuale da consegnare all'investitore finale informazioni in merito a come è stato tenuto in considerazione il rischio di sostenibilità nelle decisioni di investimento e come sono stati valutati i probabili impatti dei rischi di sostenibilità sul rendimento dei prodotti finanziari realizzati o su cui è stata fornita la consulenza (art. 6);
- comunicare, per ciascun prodotto finanziario, se ed in che modo tale prodotto ha un effetto negativo sui c.d. "fattori di sostenibilità", ovvero su fattori ambientali, sociali, dei lavoratori, il rispetto dei diritti umani e la lotta alla corruzione (art. 7);
- pubblicare sul proprio sito web nonché nelle comunicazioni periodiche, la descrizione delle caratteristiche sociali o ambientali o dell'obiettivo di investimento sostenibile promosso da ciascun prodotto finanziario, nonché le informazioni sui metodi utilizzati per la valutazione, il monitoraggio e la misurazione di tali caratteristiche (art. 10).

Il Regolamento è entrato in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea e si applica a decorrere dal 10 marzo 2021.

In data 26 aprile 2021 il Fondo Pensione ha provveduto ad approvare l'informativa ai sensi del Regolamento UE 2019/2088 "*Sustainable finance disclosure regulation*" nella quale informa gli aderenti che lo stesso, investendo la totalità del patrimonio nella Gestione separata "Gesav" di Generali Italia S.p.A., condivide l'approccio ed i criteri di valutazione sui fattori ESG (*Environmental Social Governance*) da quest'ultima adottati.

- La situazione emergenziale:

L'emergenza determinata dalla pandemia da Coronavirus ed i relativi Decreti governativi di ordine sanitario e le disposizioni aziendali che impongono limitazioni agli spostamenti ed alle riunioni continua a condizionare l'operatività del Fondo e tutto il personale che opera per il Fondo continua a svolgere la propria attività in modalità *smartworking*, senza che questo abbia comportato significative variazioni nel servizio erogato. Anche l'attività degli Organi Sociali (il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Revisori) si è svolta in modalità di collegamento remoto stante l'impossibilità di riunirsi negli spazi delle strutture aziendali.

Con la Legge 26 febbraio 2021, n. 21, che converte in legge il decreto Milleproroghe (DL 183 del 31 dicembre 2020), anche per quest'anno è stato posticipato a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio (dunque al 30 giugno 2021) il termine per la convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio 2020. Inoltre le disposizioni derogatorie relative allo svolgimento delle assemblee con modalità esclusivamente telematica si applicano alle assemblee tenute entro il 31 luglio.

Inoltre, per effetto del Decreto legge 22 aprile 2021, n. 52, recante Misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 96 del 22 aprile 2021, sono prorogati al 31 luglio lo stato di emergenza ed il termine per lo *smartworking* in modalità semplificata.

Il Consiglio di Amministrazione invita l'Assemblea ad approvare le proposte oggetto di discussione:

1. Relazione sulla Gestione, Bilancio Consuntivo, Nota integrativa al 31.12.2020.
2. Relazione al Bilancio Consuntivo 2020 dell'Organo di Controllo.

Roma, 28/05/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

La Presidente
Maria Teresa Mosca



3. BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

**STATO PATRIMONIALE
(fase di accumulo)**

	ATTIVITA'	31/12/2020	31/12/2019
10	INVESTIMENTI DIRETTI	-	-
	CREDITO VERSO GENERALI PER POLIZZE ASSICURATIVE	18.341.341,41	17.386.118,77
	CREDITO VERSO GENERALI PER IMPOSTA SOSTITUTIVA	80.530,85	80.435,75
20	INVESTIMENTI IN GESTIONE	18.421.872,26	17.466.554,52
	DEPOSITI BANCARI	56.202,63	78.753,61
	CREDITI DIVERSI	-	-
	ALTRE ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	6.119,20	3.209,67
40	ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	62.321,83	81.963,28
	CREDITO PER IMPOSTA SOSTITUTIVA	-	-
50	CREDITI DI IMPOSTA	-	-
	TOTALE ATTIVITA' (20+40+50)	18.484.194,09	17.548.517,80

FONDO PENSIONE EULER HERMES ITALIA
VIA RAFFAELLO MATARAZZO, 19 - ROMA
ISCRITTO ALL'ALBO TENUTO DALLA COVIP CON IL N. 1161
C.F. 97080290584

	31/12/2020	31/12/2019
PASSIVITA'		
DEBITI PER EROGAZIONI DA LIQUIDARE	-	-
DEBITI PER CONTRIBUTI DA INVESTIRE	-	-
DEBITI DIVERSI VS. GENERALI	-	-
10 PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-	-
DEBITI DIVERSI	29.796,17	29.796,17
FATTURE DA RICEVERE	4.752,00	4.752,00
DEBITO VS REVISORI	190,32	190,32
ALTRE PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-	-
40 PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	34.738,49	34.738,49
ERARIO C/IRPEF	6.016,37	27.261,84
ERARIO C/ ADDIZIONALE COMUNALE	-	-
ERARIO C/ ADDIZIONALE REGIONALE	-	-
ERARIO C/ RITENUTE D'ACCONTO LAVORATORI AUTONOMI	120,00	120,00
ERARIO C/IMPOSTA SOSTITUTIVA	81.062,34	81.325,49
50 DEBITI DI IMPOSTA	87.198,71	108.707,33
PASSIVITA' (10+40+50)	121.937,20	143.445,82
	31/12/2020	31/12/2019
CONTI INDIVIDUALI	17.386.118,77	16.516.341,71
<i>rettifica riserva 2018</i>		
VARIAZIONE ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	955.222,64	869.777,06
CONTI INDIVIDUALI	18.341.341,41	17.386.118,77
RISERVE ACCANTONATE	18.953,58	18.012,70
RISULTATO GESTIONE AMMINISTRATIVA	1.961,90	940,88
RISERVE DISPONIBILI	20.915,48	18.953,58
100 ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	18.362.256,89	17.405.072,35

CONTO ECONOMICO (fase di accumulo)

	31/12/2020	31/12/2019
CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	924.117,44	919.859,27
ARROTONDAMENTI	- 0,04	- 0,37
EROGAZIONI DIVERSE (Anticipazioni, trasferimenti, riscatti, prestazioni pensionistiche)	- 365.255,20	- 455.369,82
10 SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	558.862,20	464.489,08
RENDIMENTO POLIZZA GENERALI ASSICURAZIONI	477.422,78	486.613,47
30 RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA INDIRECTA	477.422,78	486.613,47
50 MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA	477.422,78	486.613,47
40 ONERI DI GESTIONE		
CONTRIBUTI DESTINATI A COPERTURA ONERI AMMINISTRATIVI	33.180,00	24.000,00
ONERI PER SERVIZI AMMINISTRATIVI ACQUISTATI DA TERZI	- 19.008,00	- 19.041,30
SPESE BANCARIE	- 449,36	- 519,37
COMPENSO REVISORI	- 761,28	- 951,60
SANZIONI E INTERESSI DI MORA	-	-
CONTRIBUTO COVIP	- 459,93	- 463,61
SPESE VARIE	- 4.270,00	-
ASSICURAZIONI	- 6.269,22	- 1.604,83
SPESE NOTARILI	-	- 478,43
ARROTONDAMENTI	- 0,31	0,02
60 SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	1.961,90	940,88
70 VARIAZIONE ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA (10+50)	1.036.284,98	951.102,55
80 IMPOSTA SOSTITUTIVA	- 81.062,34	- 81.325,49
VARIAZIONE ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (70 + 80)	955.222,64	869.777,06

4. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2020

4.1. INFORMAZIONI GENERALI

Il Fondo Pensione Euler Hermes Italia è un fondo pensione preesistente costituito in forma di associazione non riconosciuta operante in regime di contribuzione definita ed è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del D.Lgs. 252/2005.

Il Fondo dal 1° gennaio 2016 è chiuso a nuove adesioni.

A seguito del rinnovo del contratto integrativo aziendale siglato in data 10 febbraio 2020, è stato modificato l'art. 19, con riferimento, tra l'altro, all'incremento delle aliquote di contribuzione nella misura che segue:

ANNO	PERCENTUALE
2020	4,8%
2021	5,1%
2022	5,5%

Gli iscritti al Fondo al 31.12.2020 risultano essere 214.

	ANNO 2020	ANNO 2019
ISCRITTI ATTIVI	214	215
di cui non versanti	69	59

Nell'anno 2020 si è registrata una uscita definitiva da parte di un iscritto che ha richiesto la prestazione pensionistica in capitale totale per raggiungimento dei requisiti di accesso alla pensione nel regime previdenziale obbligatorio.

Gli iscritti non versanti sono gli iscritti che pur avendo perso i requisiti di partecipazione al fondo pensione hanno deciso di mantenere la posizione attiva al fondo senza contribuzione. Il numero di iscritti non versanti è incrementato rispetto all'anno precedente in quanto nel corso del 2020, 10 iscritti al fondo hanno cessato il rapporto di lavoro con l'azienda per aderire al fondo di solidarietà.

Alla data del 31 dicembre 2020 la distribuzione degli aderenti per classi di età e per sesso risulta la seguente:

FONDO PENSIONE EULER HERMES ITALIA
VIA RAFFAELLO MATARAZZO, 19 - ROMA
ISCRITTO ALL'ALBO TENUTO DALLA COVIP CON IL N. 1161
C.F. 97080290584

CLASSI DI ETA'	UOMINI	DONNE	TOTALE
INFERIORE A 30	0	0	0
30/34	0	0	0
35/39	1	3	4
40/44	4	7	11
45/49	13	13	26
50/54	30	20	50
55/59	22	27	49
60/64	33	29	62
65 ANNI E OLTRE	10	2	12
TOTALE	113	101	214

Nella tabella successiva vengono esposte le prestazioni erogate dal fondo nel corso del 2020 raffrontate con il dato dell'anno precedente:

	ANNO 2020		ANNO 2019	
	NUMERO	AMMONTARE	NUMERO	AMMONTARE
Prestazioni pensionistiche in capitale	1	138.753,08	1	137.980,60
Trasferimenti in uscita	0	-	2	74.838,56
Riscatti anticipati	0	-	1	8.931,70
Riscatti per decesso	0	-	1	59.592,33
Anticipazioni per ulteriori esigenze	8	166.886,36	12	136.360,49
Anticipazioni per prima casa di abitazione	1	59.615,76	1	26.357,62
Anticipazioni per spese sanitarie	0	-	1	11.308,52
TOTALE		365.255,20		455.369,82

4.2. CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio è stato predisposto in base alle disposizioni previste dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione. Ad integrazione, ove necessario e ove applicabili, sono stati utilizzati i principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

I criteri di valutazione non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Il presente bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del Fondo. Esso è stato redatto applicando i principi fondamentali previsti dai principi contabili di riferimento ed in particolare:

- il principio della competenza: l'effetto degli eventi e operazioni è contabilizzato quando essi si verificano e non quando si manifestano i correlati incassi e pagamenti, ad eccezione della contabilizzazione dei contributi come di seguito spiegato;

- il principio della rilevanza: nel rilevare i fatti di gestione nelle scritture contabili si è data rilevanza al principio della sostanza economica rispetto a quello della forma;

- il principio della comparabilità: il bilancio fornisce informazioni comparative con il periodo precedente.

Per la redazione del bilancio sono stati applicati i seguenti criteri di valutazione:

- L'investimento assicurativo è iscritto al valore delle riserve matematiche comunicate dalla Compagnia Assicurativa, al netto dell'imposta sostitutiva a carico degli iscritti.

- I versamenti dei contributi sono rilevati secondo il principio di cassa. Il Fondo investe i contributi solo nel momento in cui questi vengono incassati ed abbinati ciò in quanto solo quando i contributi incassati vengono attribuiti alle singole posizioni individuali degli aderenti possono essere trasferiti alla gestione assicurativa.

Conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementati solo a seguito dell'incasso e abbinamento dei contributi.

- Le poste del conto economico sono espresse in bilancio secondo i principi di prudenza e di competenza economica.

- In ossequio agli orientamenti emanati dalla Commissione di Vigilanza sui fondi pensione, i contributi non vengono rilevati per competenza ma secondo il principio di cassa.

- I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

- Cassa e depositi bancari sono valutati al valore nominale.

- I debiti sono iscritti al valore nominale.

- Gli oneri ed i proventi diversi dai contributi sono imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

- Imposte, il Fondo pensione è soggetto all'imposta sostitutiva sul risultato netto maturato in ciascun periodo d'imposta.

4.3. COMPENSI SPETTANTI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI SOCIALI

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del codice civile, nonché in base a quanto previsto dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, di seguito si riporta l'indicazione dell'ammontare dei compensi spettanti, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori per l'esercizio 2020, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese.

- AMMINISTRATORI: nessun compenso

- REVISORE ESTERNO: 761,28 euro

4.4. INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

20- Investimenti in gestione

Gli investimenti in gestione sono composti dal Credito verso Generali Italia S.p.A. per le polizze assicurative.

Si riporta di seguito l'evoluzione della gestione previdenziale/assicurativa nel corso del 2020.

RISERVA MATEMATICA NETTA AL 01.01.2020		17.386.118,77
smobilizzi 2020 per anticipazioni	- 226.502,12	
smobilizzi 2020 per liquidazioni totali	- 138.753,08	
contributi investiti e versati a Generali nel 2020	924.117,44	
rendimento lordo anno 2020 posizioni cessate	3.029,07	
rendimento lordo anno 2020 posizioni attive	474.393,71	
imposta sostitutiva rendimenti 2020	- 81.062,34	
arrotondamenti passivi	- 0,04	
RISERVA MATEMATICA NETTA AL 31.12.2020		18.341.341,41

Gli investimenti in gestione sono costituiti anche dal Credito verso Generali Italia S.p.A. per l'importo dell'imposta sostitutiva sui rendimenti dell'anno (euro 80.530,85) che la Compagnia di Assicurazione ha versato al Fondo entro il 27 gennaio 2021 per il versamento all'erario.

40- Attività della gestione amministrativa

Le attività della gestione amministrativa sono composte da:

a) Depositi bancari, che ammontano a 56.202,63 euro, e sono costituiti dal saldo del conto corrente IT77T0200805202000004698984 aperto in Unicredit presso la filiale di Roma – Prati Fiscali.

PASSIVITA'

40- Passività della gestione amministrativa

Le passività della gestione amministrativa sono composte da:

- a) Fatture da ricevere, che ammontano a 4.752 euro, e sono costituite dalla fattura del service amministrativo n. IT000099 del 31 dicembre 2020.
- b) Debito verso sindaci, che ammontano a 190,32 euro, e corrisponde al costo di competenza del 2020 ancora da liquidare.

50- Debiti d'imposta

La voce relativa ai debiti d'imposta rappresenta il debito per imposta sostitutiva per euro 81.062,34, il debito per ritenute su liquidazioni per euro 6.016,37 e dal debito per ritenute d'acconto per prestazioni di lavoratori autonomi per euro 120.

DEBITO PER IMPOSTA SOSTITUTIVA	
Imposta accantonata su disinvestimenti avvenuti nel corso del 2020	531,49
Imposta sui rendimenti della gestione degli attivi	80.530,85
TOTALE DEBITO PER IMPOSTA SOSTITUTIVA	81.062,34

100- Attivo netto destinato alle prestazioni

Per quanto riguarda le variazioni del patrimonio netto, si segnala che il bilancio d'esercizio ha registrato una variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per 955.222,64 euro.

Sommando la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni maturato nel corso del 2020, al valore dell'attivo netto destinato alle prestazioni dell'anno precedente (2019), si ottiene il patrimonio complessivo del Fondo che al 31.12.2020 ammonta a 18.341.341,41 euro.

Di seguito riportiamo la riconciliazione del dato:

conti individuali 01.01.2020	17.386.118,77
VARIAZIONE NAV 2020	955.222,64
conti individuali 31.12.2020	18.341.341,41

Per quanto riguarda la voce relativa alle riserve disponibili la stessa è destinata alla copertura delle spese amministrative.

Di seguito si riporta la riconciliazione del dato rispetto ai valori dell'anno precedente:

riserve disponibili 01.01.2020	18.953,58
saldo della gestione amministrativa 2020	1.961,90
riserve disponibili 31.12.2020	20.915,48

5. INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

10- Saldo della gestione previdenziale

La voce fa riferimento alla somma dei contributi previdenziali al netto delle anticipazioni e delle prestazioni.

Il saldo della gestione previdenziale è così composto:

FONDO PENSIONE EULER HERMES ITALIA
VIA RAFFAELLO MATARAZZO, 19 - ROMA
ISCRITTO ALL'ALBO TENUTO DALLA COVIP CON IL N. 1161
C.F. 97080290584

	AL 31.12.2020		AL 31.12.2019	
CONTRIBUTI A CARICO DATORE DI LAVORO	403.742,63		400.300,26	
CONTRIBUTI A CARICO DEI DIPENDENTI	178.083,58		181.058,20	
CONTRIBUTI DA TFR	342.291,23		338.500,81	
TOTALE CONTRIBUTI		924.117,44		919.859,27
RISCATTI ANTICIPATI	-		- 8.931,70	
RISCATTI PER DECESSO	-		- 59.592,33	
TRASFERIMENTI VS ALTRI FONDI	-		- 74.838,56	
PRESTAZIONI PENSIONISTICHE IN CAPITALE	- 138.753,08		- 137.980,60	
ANTICIPAZIONI	- 226.502,12		- 174.026,63	
TOTALE COSTI		-365.255,20		-455.369,82
ARROTONDAMENTI	-0,04		-0,37	
SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE		558.862,20		464.489,08

Nei contributi a carico del datore di lavoro (euro 403.742,62) sono compresi i contributi "flexible benefits" per euro 49.392,55 (41.527,83 euro nel 2019) di cui hanno beneficiato 75 associati al Fondo (74 nel 2019).

30- Risultato della gestione assicurativa

Il risultato della gestione assicurativa rappresenta il rendimento maturato da ciascuna posizione nel corso dell'anno.

La voce è così composta:

rendimento lordo anno 2020 posizioni cessate	3.029,07
rendimento lordo anno 2020 posizioni attive	474.393,71
totale anno 2020	477.422,78

Di seguito si riportano i rendimenti lordi maturati nel 2020 dalle gestioni separate di Generali

Gestione separata	Rendimento lordo 2020	Rendimento lordo 2019
MONETA FORTE	3,89%	4,17%
GESAV	2,95%	3,23%

FONDO PENSIONE EULER HERMES ITALIA
VIA RAFFAELLO MATARAZZO, 19 - ROMA
ISCRITTO ALL'ALBO TENUTO DALLA COVIP CON IL N. 1161
C.F. 97080290584

40- Saldo della gestione amministrativa

La voce si compone delle seguenti poste:

CONTRIBUTI DESTINATI A COPERTURA ONERI AMMINISTRATIVI	33.180,00
ONERI PER SERVIZI AMMINISTRATIVI ACQUISTATI DA TERZI	- 19.008,00
SPESE BANCARIE	- 449,36
COMPENSO REVISORI	- 761,28
CONTRIBUTO COVIP	- 459,93
SPESE NOTARILI	-
ASSICURAZIONI	- 6.269,22
SPESE VARIE	- 4.270,00
ARROTONDAMENTI	- 0,31
SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	1.961,90

L'avanzo della gestione amministrativa dell'anno 2020 viene riportato a nuovo ad incremento delle riserve disponibili.

70- Variazione attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva

Consiste nella variazione del valore del patrimonio del Fondo impiegato per finalità previdenziali al lordo dell'imposta sostitutiva dell'anno.

80- Imposta sostitutiva

La voce corrisponde all'ammontare del debito d'imposta sostitutiva, pari al 20% del risultato netto del Fondo di cui al D.Lgs. 252/2005 e successive modifiche e integrazioni, di competenza dell'esercizio e determinata secondo il prospetto seguente:

	2020
Valore del pn alla fine del periodo	18.422.403,75
Erogazione e somme trasferite ad altri fondi	365.255,20
Contributi e somme ricevute	- 924.117,44
Valore del pn inizio periodo da bilancio n-1	17.386.118,77
Risultato di gestione	477.422,74
di cui risultato gestione Generali tassato al 12,5%	192.296,11
risultato tassato al 20%	- 405.311,70
imposta sostitutiva	- 81.062,34

Secondo le disposizioni della Legge n. 199 del 23 dicembre 2014, i rendimenti derivanti dall'investimento in titoli di stato italiano e di emittenti internazionali rientranti nella c.d. "white list"

FONDO PENSIONE EULER HERMES ITALIA
VIA RAFFAELLO MATARAZZO, 19 - ROMA
ISCRITTO ALL'ALBO TENUTO DALLA COVIP CON IL N. 1161
C.F. 97080290584

concorrono alla formazione della base imponibile (a cui si applica l'aliquota del 20%) in base al rapporto tra l'aliquota del 12,5% e quella del 20%, cioè per il 62,50% del loro ammontare.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa e relazione sulla gestione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 28/05/2021

Per il Consiglio di amministrazione

La Presidente
Maria Teresa Mosca



FONDO PENSIONE EULER HERMES ITALIA

N° ALBO 1161

Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020

**Sede Legale e Amministrativa in Roma - Via Raffaello Matarazzo n. 19
Codice Fiscale 97080290584**

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 39/10

AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO

CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2020

Gentili Associati,

Il collegio dei revisori ha esaminato il progetto di bilancio d'esercizio del Fondo Pensione Euler Hermes Italia, di seguito "Fondo", chiuso al 31 dicembre 2020, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28 maggio 2021 e da questi comunicato nei termini di legge allo scrivente Collegio dei revisori, unitamente alla relazione sulla gestione ed ha svolto la revisione legale dei conti del suddetto bilancio d'esercizio redatto dagli amministratori del Fondo in base alle disposizioni previste dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed utilizzando ad integrazione, ove necessario e ove applicabili, i principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

L'attivo netto destinato alle prestazioni del Fondo al 31 dicembre 2020 (composto dai conti individuali pari ad euro 18.341.341,41, dalle riserve accantonate pari ad € 18.953,58 e dal risultato della gestione amministrativa pari ad € 1.961,90) risulta essere pari a 18.362.256,89 euro, con un incremento rispetto al passato esercizio di 957.184,54.

La variazione positiva del patrimonio è attribuibile alla gestione previdenziale ed assicurativa per un importo pari a 955.222,64 € al netto dell'imposta sostitutiva.

Le riserve disponibili nell'anno 2020 hanno registrato un incremento conseguente al saldo positivo dalla gestione amministrativa pari a 1.961,90 € ed al termine dell'esercizio ammontano ad € 20.915,48.

Il Bilancio è composto dallo Stato Patrimoniale (fase di accumulo), dal Conto Economico (fase di accumulo) e dalla Nota Integrativa.

4

FONDO PENSIONE EULER HERMES ITALIA

N° ALBO 1161

Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020

**STATO PATRIMONIALE
(fase di accumulo)**

	ATTIVITA'	31/12/2020	31/12/2019
10	INVESTIMENTI DIRETTI	-	-
	CREDITO VERSO GENERALI PER POLIZZE ASSICURATIVE	18.341.341,41	17.386.118,77
	CREDITO VERSO GENERALI PER IMPOSTA SOSTITUTIVA	80.530,85	80.435,75
20	INVESTIMENTI IN GESTIONE	18.421.872,26	17.466.554,52
	DEPOSITI BANCARI	56.202,63	78.753,61
	CREDITI DIVERSI	-	-
	ALTRE ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	6.119,20	3.209,67
40	ATTIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	62.321,83	81.963,28
	CREDITO PER IMPOSTA SOSTITUTIVA	-	-
50	CREDITI DI IMPOSTA	-	-
	TOTALE ATTIVITA' (20+40+50)	18.484.194,09	17.548.517,80

2

FONDO PENSIONE EULER HERMES ITALIA

N° ALBO 1161

Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020

PASSIVITA'		31/12/2020	31/12/2019
	DEBITI PER EROGAZIONI DA LIQUIDARE	-	-
	DEBITI PER CONTRIBUTI DA INVESTIRE	-	-
	DEBITI DIVERSI VS. GENERALI	-	-
10	PASSIVITA' DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	-	-
	DEBITI DIVERSI	29.796,17	29.796,17
	FATTURE DA RICEVERE	4.752,00	4.752,00
	DEBITO VS REVISORI	190,32	190,32
	ALTRE PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	-	-
40	PASSIVITA' DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	34.738,49	34.738,49
	ERARIO C/IRPEF	6.016,37	27.261,84
	ERARIO C/ ADDIZIONALE COMUNALE	-	-
	ERARIO C/ ADDIZIONALE REGIONALE	-	-
	ERARIO C/ RITENUTE D'ACCONTO LAVORATORI AUTONOMI	120,00	120,00
	ERARIO C/IMPOSTA SOSTITUTIVA	81.062,34	81.325,49
50	DEBITI DI IMPOSTA	87.198,71	108.707,33
	PASSIVITA' (10+40+50)	121.937,20	143.445,82
		31/12/2020	31/12/2019
	CONTI INDIVIDUALI	17.386.118,77	16.516.341,71
	<i>rettifica riserva 2018</i>		
	VARIAZIONE ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	955.222,64	869.777,06
	CONTI INDIVIDUALI	18.341.341,41	17.386.118,77
	RISERVE ACCANTONATE	18.953,58	18.012,70
	RISULTATO GESTIONE AMMINISTRATIVA	1.961,90	940,88
	RISERVE DISPONIBILI	20.915,48	18.953,58
100	ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI	18.362.256,89	17.405.072,35

Conto economico
(fase di accumulo)

7

FONDO PENSIONE EULER HERMES ITALIA

N° ALBO 1161

Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020

		31/12/2020	31/12/2019
	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI	924.117,44	919.859,27
	ARROTONDAMENTI	- 0,04	- 0,37
	EROGAZIONI DIVERSE (Anticipazioni, trasferimenti, riscatti, prestazioni pensionistiche)	- 365.255,20	- 455.369,82
10	SALDO DELLA GESTIONE PREVIDENZIALE	558.862,20	464.489,08
	RENDIMENTO POLIZZA GENERALI ASSICURAZIONI	477.422,78	486.613,47
30	RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA INDIRETTA	477.422,78	486.613,47
	MARGINE DELLA GESTIONE FINANZIARIA	477.422,78	486.613,47
40	ONERI DI GESTIONE		
	CONTRIBUTI DESTINATI A COPERTURA ONERI AMMINISTRATIVI	33.180,00	24.000,00
	ONERI PER SERVIZI AMMINISTRATIVI ACQUISTATI DA TERZI	- 19.008,00	- 19.041,30
	SPESE BANCARIE	- 449,36	- 519,37
	COMPENSO REVISORI	- 761,28	- 951,60
	SANZIONI E INTERESSI DI MORA	-	-
	CONTRIBUTO COVIP	- 459,93	- 463,61
	SPESE VARIE	- 4.270,00	-
	ASSICURAZIONI	- 6.269,22	- 1.604,83
	SPESE NOTARILI	-	478,43
	ARROTONDAMENTI	- 0,31	0,02
60	SALDO DELLA GESTIONE AMMINISTRATIVA	1.961,90	940,88
70	VARIAZIONE ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI ANTE IMPOSTA SOSTITUTIVA (10+50)	1.036.284,98	951.102,55
80	IMPOSTA SOSTITUTIVA	- 81.062,34	- 81.325,49
	VARIAZIONE ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI (70 + 80)	955.222,64	869.777,06

4

FONDO PENSIONE EULER HERMES ITALIA

N° ALBO 1161

Relazione del Collegio dei Revisori al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2020

La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori del Fondo. E' del Collegio dei revisori la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sul controllo legale dei conti.

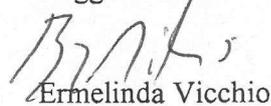
L'esame del bilancio d'esercizio è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, il controllo legale dei conti è stato svolto al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo legale dei conti è stato svolto in modo coerente con la dimensione del Fondo e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'organo amministrativo. Il Collegio dei revisori ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del giudizio professionale. La revisione legale dei conti del bilancio d'esercizio del Fondo al 31 dicembre 2020, è stata svolta in conformità alla normativa vigente nel corso di tale esercizio e le sedute del Collegio dei revisori si sono svolte regolarmente, anche in modalità video conferenza a causa delle restrizioni imposte dalle normative anti COVID.

A giudizio del Collegio dei revisori, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso per tanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Fondo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Roma, 7 giugno 2021

Il Collegio dei Revisori

Ruggiero Diaferio


Ermelinda Vicchio

